



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Lina Schwarz, 6 21051 ARCISATE (VA)
Tel. 0332 470122 – fax 0332 471854
codice ministeriale: vaic81800e – codice fiscale: 80018000127
sito internet: www.ics-arcisate.edu.it
email: vaic81800e@istruzione.it
email posta certificata: vaic81800e@pec.istruzione.it

All'Albo OnLine
Agli Atti

Oggetto: **decisione a contrarre per la proroga tecnica della convenzione per la gestione del servizio di cassa per il periodo 01.01.2024-29.02.2024.**
CIG: ZC72A6E49F CUF: UF2D0U

DETERMINA DIRIGENZIALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R. D. n. 2440/1923, contenente “Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato” ed il relativo “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato” approvato con R. D. n. 827/1924;
- VISTA** la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 1 c. 1 che detta i criteri dell’azione della Pubblica Amministrazione, l’art. 3 c. 1 che dispone che ogni provvedimento della Pubblica Amministrazione contenga i presupposti di fatto e le motivazioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell’Amministrazione, l’art. 5 c. 1 che prevede l’assegnazione della responsabilità dell’istruttoria al dirigente stesso o ad un dipendente della struttura, l’art. 6 bis, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTA** la Legge n. 59/1997, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, in particolare l’art. 21 riguardante l’autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.P.R. n. 275/1999, concernente il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’articolo 21 della Legge n. 59/1997”, in particolare l’art. 14 c. 1 che attribuisce alle Istituzioni Scolastiche le funzioni di amministrazione del patrimonio e l’art. 14 c. 3 che stabilisce che le

modalità di esercizio della capacità negoziale e ogni adempimento contabile relativo allo svolgimento dell'attività negoziale medesima, nonché modalità e procedure per il controllo dei bilanci della gestione e dei costi deve essere conforme al regolamento di contabilità per gli istituti scolastici previsto dall'art. 21 Legge n. 59/1997;

- VISTO** il D. Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge n. 196/2009 “Legge di contabilità e di finanza pubblica”, che determina i principi di gestione contabile della finanza della pubblica amministrazione ed in particolare l’art. 1 c. 1, l’art. 20 c. 1 e l’art. 34 c. 1 che richiamano i principi fondamentali della costituzione del bilancio e della disponibilità in bilancio;
- VISTA** la Legge n. 136/2010 recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in particolare l’art. 3 che contiene le norme in tema di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali o di finanziamento in ambito pubblico;
- VISTA** la Legge n. 225/2016, Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 193 del 22 ottobre 2016, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili;
- VISTO** il D. Lgs. n. 36/2023, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, in particolare l’art. 15 secondo il quale “Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;
- RITENUTO** che lo scrivente, Dirigente Scolastico dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** il D. Lgs. n. 36/2023, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, in particolare l’art. 17 comma 1 che prevede che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”, l’art. 17 comma 2 che prevede che “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”, l’art. 50 comma 1, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità indicate nella lett. b): “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

VISTE	le Linee Guida n. 4 e successivi aggiornamenti, in attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 206, del 1 marzo 2018, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
VISTA	la Legge n. 107/2015 recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ed in particolare l’art. 1 comma 78;
VISTO	il Decreto n. 129/2018 recante il “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107” ed in particolare gli artt. 3, 44 e 46 che trattano della responsabilità della gestione, delle funzioni e dei poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale e degli strumenti di acquisto e di negoziazione, e l’art. 20 relativo all’affidamento del servizio di cassa;
CONSIDERATO	che questa Istituzione Scolastica ha la necessità di affidare il servizio di cassa ad una banca tesoriera, tramite stipula di apposita convenzione, per la durata di anni 4 a decorrere dal 01.01.2024;
CONSIDERATO	che presso la nostra Istituzione Scolastica il servizio di cassa è gestito dalla banca Intesa San Paolo S.p.A., subentrata nel mese di aprile 2021 alla banca Unione di Banche Italiane S.p.A. con cui è stata stipulata la convenzione in data 13 marzo 2020 per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2023;
VISTO	il comma 2 dell’art. 11 della suddetta convenzione, secondo cui: “È stabilita la possibilità di ricorrere ad un regime di proroga della convenzione per il tempo strettamente necessario alla definizione della procedura di aggiudicazione del servizio e comunque per un periodo massimo di sei mesi”;
RAVVISATA	la necessità di procedere alla proroga tecnica della convenzione per la gestione del servizio di cassa per il periodo 01.01.2024-29.02.2024 con chiusura anticipata della stessa in caso di stipula di nuova convenzione;
VISTO	il Programma Annuale esercizio finanziario 2023;
VISTA	l’assegnazione di CIG n. ZC72A6E49F acquisito da questa stazione appaltante;
VISTA	la richiesta di proroga della convenzione per la gestione del servizio di cassa per il periodo 01.01.2024-29.02.2024 ns prot. 8307 del 20.12.2023;
VISTA	l’offerta presentata dalla Banca Intesa San Paolo S.p.A. Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino (TO) ns. prot. 8336 del 22.12.2023;
ACCERTATA	la disponibilità da parte della Banca Intesa San Paolo S.p.A. Piazza San Carlo, 156 - 10121 Torino (TO) a procedere alla proroga tecnica indicata in oggetto;
CONSIDERATO	che in relazione alla proroga tecnica in oggetto la banca Intesa San Paolo S.p.A. Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino (TO) ha richiesto un compenso annuo per la gestione del servizio di tesoreria e cassa pari ad € 1.000,00 (euro mille/00) a cui aggiungere IVA vigente se dovuta, rapportato ai mesi di effettiva proroga;
VISTO	il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) acquisito da questa stazione appaltante con scadenza validità al 01/02/2024 che attesta la regolarità contributiva della banca Intesa San Paolo S.p.A.;
ATTESO	che la determinazione della spesa stanziata per la fornitura di detto servizio risulta finanziariamente compatibile con l’effettiva capienza del relativo capitolo di bilancio;

- CONSIDERATO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. n. 36/2023;
- CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D. Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

tutto ciò visto, considerato, rilevato ed esaminato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

Con la presente determina si dà l'avvio alla procedura di acquisto per il servizio in oggetto.

Art. 2 Importo e modalità di pagamento

L'importo della fornitura è di € 1.000,00 annui (IVA esclusa), rapportato ai mesi di effettiva proroga; si determina, pertanto, di assumere apposita prenotazione d'impegno di spesa per un importo pari a **1.000,00 euro (IVA esclusa) annui**, rapportato ai mesi di effettiva proroga sulla scheda finanziaria A02 del Programma Annuale. Il pagamento verrà effettuato a seguito di conferma d'ordine ai sensi dell'art 18 del D. Lgs. n. 36/2023 (che può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014) e dopo la dovuta rendicontazione, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tracciabilità e trasparenza dei pagamenti. Il pagamento verrà effettuato, altresì, previa presentazione del provvisorio in uscita.

Art. 3 Criterio di scelta del contraente

Il criterio di scelta del contraente è quello della proroga tecnica. Sulla base di tale criterio viene individuato quale affidatario la Banca Intesa San Paolo S.p.A. Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino (TO) C.F. 00799960158/P. IVA 11991500015.

Art. 4 Condizioni per affidamento

L'operatore economico deve essere in possesso di requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023, nonché dei requisiti di carattere finanziario di cui alla Legge n. 136/2010; in particolare, la stipula del contratto è condizionata all'acquisizione dei seguenti documenti:

- DURC in corso di validità al momento della stipula del contratto;
- autodichiarazione ai sensi e per effetto del DPR 445/2000 dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023;
- esito negativo presso il casellario informatico ANAC;
- estremi identificativi IBAN del conto corrente bancario o postale con indicazione della fornitura alla quale sono dedicati, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sugli stessi.

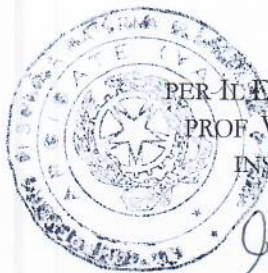
La comunicazione dei dati da parte del contraente dovrà avvenire tramite dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000.

Art. 5 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'articolo 15 del D. Lgs. 36/2023 e dell'articolo 5 della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il dirigente scolastico protempore prof. Walter Fiorentino.

Il presente provvedimento è assegnato al DSGA per la regolare esecuzione e quale responsabile della procedura amministrativa.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito web dell'Istituto www.ics-arcisate.edu.it, nella sezione Albo Online.



PER IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. WALTER FIORENTINO
INS. SILVIA FOCCOLI